

Prezzo d'Associazione

Udine e Sesto: anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Resto anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2

Le associazioni non disdetta si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno contenzioso.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non affrancate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga a spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (pubblicità) — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti cent. 50; dopo la firma del gerente cent. 50. — In quarta pagina cent. 25. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concedono l'abbonamento per gli anni di L. 4 e L. 5 paganti, alla impresa di Pubblicità "L'ITALIA" e "L'ITALIA" di via Mercerie n. 5, Udine.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 16 febbraio.

La caduta della Camera, sabato, doveva tornare tempestosa che gli amici degli uomini caduti volevano ad ogni costo imbastire la lotta fin dal primo presentarsi del nuovo ministero. Questo però sope presentarsi bene, e allo infuori della chiasse parole del fuoco Imbriani, niente vane mosse che potesse urtare la suscettibilità di alcuno. I giornali sono tutti in sull'aspettativa di ciò che saprà fare il nuovo Gabinetto. Tanta eccezione di pochi che si possono contare in sulla dita d'una mano, gli altri, stanno o mostrano di voler stare col nuovo padroni. Avvengono in questi giorni di quelle trasformazioni che non si crederebbero, se non saltassero degli occhi anche ai ciechi. I più arrabbiati nemici di destra sono tutti per casa, cioè no, col vocabolo *evoluzione* i salti stanno col sole che luce e giustificano scrobatici e il mutamento di divisa che soppo fare destramente.

Crispi fu pure lui alla Camera e prese il vecchio posto. Lo sentiremo fra breve dal suo banco nel primo settore di sinistra. Mi dicono che vorrà parlar molto. Si accomodi, ma stia in guardia dai flanchi che lo possono rovinare. Già, dopo la caduta, ne raccolse uno colossale, capace d'annegare in sé un uomo qualunque. I due pomposi telegrammi al sindaco ed al prefetto di Palermo, per raccomandare la quiete a chi non si era mosso punto, né aveva aperto bocca, resteranno nella storia a provare la potenza crispiana.

Néanco Nicotera però fece la più splendida figura. Sia che abbia voluto giocare Crispi o che questi l'abbia giocato, è certo che la dignità del neo-ministro dell'interno sdrucchiò e con grave pericolo. Tale incidente dei telegrammi crispiiani pare ora scipito, ma ritornerà vivo e chiassoso. C'è chi ha il suo torna conto a scherzare alla Camera, con esso.

Fra i tanti grattacapi del nuovo ministero sarà pur grave quello della finanza di Roma. Come tutte le leggi volute da Crispi, così questa su Roma fu abborracciata in fretta e furia e riuscì un aborto mostruoso. Essa è assolutamente ineguagliabile. Già, d'accordo col ministro del tesoro e con quello dei lavori pubblici del cessato mi-

nistero, la Commissione del bilancio aveva proposto alla Camera un ordine del giorno coi quali si riconosceva la necessità di presentare una nuova legge che determinasse meglio il carattere, l'importo e la graduazione delle spese occorrenti per Roma. Colle economie che tutto il paese aspetta, il nuovo ministero varrà a questa nuova legge. Ma Roma, deve far sentire il peso di sua grandezza a chi volle degradarla, togliendola al Re del cattolico mondo.

Come tutti i Papisti, anche il municipalissimo Leonis XIII, quantunque spogliato del suo potere civile pensa sempre al maggior decoro della Roma cristiana. In questi giorni venne compiuto il nuovo lasticato della gradinata platea alla gradinata di S. Pietro. Nel mezzo del riquadro venne scolpita sopra una delle lastre di Baginorea la seguente epigrafe:

Leo XIII — anno MDCCCXC — pont. XIII.

Nello interno della Basilica continuavano i lavori di decorazione e restavano della doratura nelle navate laterali e nelle cappelle.

RICORDI CRISPINI

Oscar Havard ha scritto nel *Monde* un importante ed interessantissimo articolo sul passato dell'on. Crispi e crediamo che valga la pena di riprodurlo.

Crispi.

Ecco dunque — scrive l'Havard — l'onorevole Crispi per terra. Il celebre uomo di Stato si rileverà egli dalla caduta, e risalirà? Fra tutti i giornali che hanno discusso e discusso questa eventualità, molti inclinano a credere che il successore di Agostino Depretis ha finito la sua carriera. Per quanto ci riguarda, questo pronostico ci sembra un po' arrischiato.

Tutta la vita di Crispi, non rievola d'una volta un punto di tenacità, d'ambizione superiore a tutte le traversie, a tutte le prove? Vi sono degli individui che per «arrivare» non hanno che a partire. Una volta lanciati nel combattimento, essi non si sono più fermati. Per Crispi la vita è stata affatto diversa. La sua carriera politica conta tante cadute quanti risorgimenti. Nella giovinezza alla virilità, alla vecchiezza, gli avvenimenti lo hanno sbalottato; le catastrofi, tempestate e sconvolte; le perturbazioni domestiche e pubbliche, immerse nel fondo dell'abisso o portate alle stelle. In una parola, la sua vita non conobbe che un ordine solo, l'ordine cronologico. Il caso, ecco Crispi.

formò un piccolo altare, su cui cadevano silenziose le sue lacrime.

Il curato del villaggio, avvertito, portò ben presto il Viatico. Lo seguivano alcuni paesani, i quali conoscevano poco la cieca caritatevole, i cui benefici, erano giunti fino a loro, perché poco, l'avevano veduta, ma la amavano tuttavia perché, a detta di tutti, buona, dolce, pia. Il sacerdote rimase qualche istante colla sua penitente, quindi aprì l'uscio per invitare gli abitanti del castello ad avvicinarsi. Eugenio, Maria, i servitori, i contadini si inginocchiarono con rispetto per assistere al grande atto.

In quell'istante un passo grave si fermò dietro gli assistenti. Era il colonnello di Rollezan, il cui viso turbato esprimeva un profondo malcontento. Allorché il curato si ritirò il colonnello e Eugenio uscirono dietro a lui.

— E la signora de Brix? chiese l'ingegnere.

— Sarà qui questa notte... domani mattina... che ne so io? rispose l'altro di mal umore.

— Domani? soltanto domani?

— Eh, si metta lei a persuadere una donna tutta occupata colle sarte, coi gioiellieri, coi tappezzieri. Il suo palazzo a Parigi è un vero caos, ed ella non v'è mai.

Crispi cospiratore

Prese moglie giovanissimo, e la perdette ventidue anni. Per distrarsi si recò a Napoli a cospirare. La rivoluzione del febbraio 1848 incoraggiò i carbonari napoletani alla rivolta; si battono coi soldati regii, molti se ne fecero a Messina ed a Catania, ma la sommossa abortì.

Che fare? Crispi si sniva a Torino, ove fonda un giornale, il *Progresso*. Per novanta franchi al mese, l'ardente pubblicista rilancia tutti i giorni la carta d'Europa, straccava i trattati di Vienna e le istituzioni politiche e sociali; sui primi di gennaio 1853 il partito rivoluzionario tenta un movimento insurrezionale in Lombardia. Crispi sta ad applaudire. Applausi impotenti!

L'Austria schiaccia la rivolta e il Piemonte ne tratta duramente gli autori. Crispi viene imprigionato nella prigione di Palazzo Madama ed è là, che una giovane lavandaia, la famosa Rosalia Montmasson, incaricata di lavare la biancheria dei prigionieri, s'interessa alla sorte del giornalista carcerato.

Il matrimonio colla Montmasson

Appena le autorità piemontesi lasciarono libero il cospiratore Crispi, egli, subito, rapidamente si portò a Malta colla Montmasson, dove la sposò, appena giunto colà, col matrimonio religioso.

Allora Crispi aveva trentaquattro anni; e colpiva gli sguardi per regolarità della sua fisionomia; i capelli lunghi e inanellati che gli cadevano sulle spalle, lo sguardo audace ed il sorriso molliccio.

L'espressione dei tratti indicava, se non tristezza, almeno una certa melanconia. Agli occhi dei suoi «fratelli» in Carboneria egli aveva già «l'aureola del martire e della fama».

A Malta, il cospiratore non poteva rinunciare ai suoi istinti. I due giornali che egli ebbe a fondare, la *Valigia* e la *Stafetta* gli attirarono la giusta avversione del governatore che lo fece espellere dall'Isola.

Dove andare? Londra offriva allora un rifugio ad una colonia di cospiratori italiani sotto la direzione di Mazzini.

A Londra

Crispi s'imbarcò sul *Taurus* e il 1.º febbraio 1853 approdava a Londra. La esistenza fu dura per l'emigrato. La maggior parte dei compatriotti di Crispi apparteneva alle classi più elevate della Società; espatriato, mal preparato alla lotta per l'esistenza sopra una terra straniera, tante lagrime amare non versò allora il cospiratore sulla glaciale indifferenza dei suoi ospiti!

L'indole italiana aggravava ancor più tali sofferenze. All'estero, gli italiani non

— Ma il mio disappio?

— Il suo disappio?... l'ho trovato per caso tra una scatola di merletti e un rotolo di nastri.

— Era almeno stato aperto?

— Sì.

— E bene?

— Ho cercato tosto di mia cugina per mettermi ai suoi ordini e per condurla qui; ma era appena uscita. Un momento dopo sentii che, essendo Aristide andato ad una festa fanciulesca, ella s'era recata a prenderlo in tutta fretta; ma il bravo ragazzo non volle saperne, e la signora, per accontentarlo, non partì se non col treno di mezzanotte. Udito ciò, pensai di venirmene qui solo, dato il caso che la mia presenza avesse potuto tornare utile.

— Ella ha fatto bene.

— Ma immagini la bella figura che farò se la ammalata mi chiede di sua sorella. Volendo dire il vero, dovrei rispondere: ella aspetta che suo figlio sia stanco di giocare coi suoi coetanei.

Eugenio si sentiva invaso da un dubbio amaro, ma, tosto pentito anche del sospetto passeggero che la sua fidanzata potesse avere poco cuore, s'affrettò a dire:

— Ella verrà, e sarà dispiacente di non aver voluto credere a pieno ai miei avvisi.

vanno troppo d'accordo fra di loro, e lungi dall'aiutarsi si vedono poco di buon occhio e sono gelosi l'uno dell'altro. Il timore di stringere la mano d'un spia o d'un nemico li condanna alla diffidenza e li spinge troppe volte a delle lotte fratricide.

Nei *Promessi Sposi*, Manzoni ci offre un quadro pittoresco; i due cappucci che Renzo porta all'avvocato Azzecagabugli, legati per le zampe, e colla testa penzoloni, trovano il modo, nella loro stessa disgrazia comune, di beccarsi rinvicemente.... Ebbene: ecco press'a poco come fraternizzano fra loro gli emigrati.

A Parigi

Un banchiere siciliano, un compatriotta di Crispi, lo aveva impiegato o lo sfruttava. Crispi, scoraggiato, abbandonò dopo qualche tempo Londra, e passò lo stretto. Da alcuni mesi un membro della colonia italiana a Parigi, Giacinto Carini, direttore del *Courrier Franco Italien* aveva pregato Crispi che si recasse a stare con lui a Parigi. Un bel mattino sui primi giorni del 1856, il futuro ministro capitò improvvisamente dal «fratello Carini», e si buttò nelle sue braccia.

— Come, sei tu? — esclamò il giornalista, col sorriso poco lusinghiero d'un padrone di casa che vede arrivare un nuovo convitato di cui si prevede il vorace appetito. Ma Crispi aveva fame; e non era l'occasione, né il momento d'esser fiero; non badò all'accento col quale era stato accolto e rispose:

Nato cospiratore, Crispi non poteva naturalmente cessare di esserlo in Francia. Appena installato nella via di Boulogne, in una povera camera dell'albergo dello stesso nome, l'ex-giornalista domandò istruzioni a Mazzini e si mise ai suoi ordini. Ma nessuna risposta arrivava al docile e zelante affliggiato.

Intanto, un bel giorno, recandosi alla redazione del giornale, il collaboratore di Carini, trova il fattorino d'ufficio che gli dice sorridente:

— Signor Crispi, hanno portato un enorme pesce per voi.

Si era al 6 di Aprile.

— Amico mio, risponde il futuro statista, siete in ritardo di cinque giorni.

— Ma vi giuro, signor Crispi che non si tratta di uno scherzo di cattivo genere... Il pesce è in ufficio, e se volete vederlo...

— Bene, bene, verrò.

Sospettoso come tutti i suoi compagni Crispi si allontanò dal fattorino e si recò in ufficio. Nessuna burla! Un canestro era là, un bel canestro, arrivato la mattina stessa da Anversa. Quale era il misterioso donatore d'un sì grazioso regalo? Poco rassicurato, il redattore del *Courrier* mandò

— Lo desidero... per amore delle convenienze, concluse con durezza il signor di Rollezan, entrando dall'ammalata.

XIII

Lucia si trovava agli estremi. Al raccoglimento religioso, che aveva accompagnato l'ultimo grande atto della sua vita cristiana, era successa una agitazione dolorosa. Il suo corpo veniva scosso dalla febbre; le sue mani stringevano con moto convulsivo le coperte; i suoi occhi erano spalancati e stravolti, parole confuse le sfuggivano dalle labbra su cui la morte sembrava aver steso già il suo sinistro pallore. Al rumore leggero che fecero i due uomini entrando, ella rispose verso loro la testa.

— Leonilde? mormorò; voglio vedere Leonilde.

Il colonnello accostossi al letto imballato.

— La signora de Brix giungerà tra poco, balbettò egli.

— Fra poco, ripeté la cieca, ma io non... ci sarò più... la morte avrà tolto... ogni vello... io saprò il vero... povera Maria... io saprò... saprò...

(Continua)

C. DE CHANDENBUX

EGOISTA

traduzione di A.

— Venga, disse Eugenio semplicemente.

Ed ambedue uscirono passando davanti la governante, la quale, a questo evidente disprezzo della sua autorità non seppe far di meglio che opporre un assalto di mal di nervi con grida e contorsioni che attraversarono tosto varie persone di servizio.

Maria, in ginocchio presso il letto dell'ammalata, baciava la mano inerte di lei, mentre Eugenio chiedeva alla cieca se non avesse desiderato, in quell'ora estrema di prova, di ricevere Colui che tiene nelle sue mani divine la salute e la consolazione. Lucia, che nella morte non vedeva se non una liberazione, ebbe un meraviglioso sorriso di fede a questa proposta; e la giovinetta, che comprese tosto, si alzò, corse nel giardino a prendere dei fiori, quindi con una tavola

Le rassegne di rimando
Nel prossimo mese di aprile avranno luogo
consuete rassegne di rimando semestrali per tu

militari in congedo illimitato, a qualunque classe e categoria appartengano, i quali, per ragioni di salute, ritengono di non essere più idonei al militare servizio.

Per essere ammessi a tali rassegne, i militari dovranno farne regolare domanda su carta da bollo da centesimi 50, per mezzo del Sindaco, al Comandante del proprio distretto militare non più tardi del 15 aprile prossimo, correndo la domanda stessa del foglio di congedo illimitato e di un certificato medico da cui risulti l'infirmità dalla quale sono affetti.

Il Ministero avverte poi che quei militari che si ritenessero inabili al servizio, ma che non si valessero dell'opportunità delle rassegne semestrali per far constatare la loro inabilità, non potrebbero poi astenersi dal rispondere alla chiamata alle armi, sia per istruzione sia per mobilitazione.

Concorsi

A tutto febbraio corrente è aperto il concorso per una levanza nel comune di S. Vito al Tagliamento con lo stipendio annuo di L. 400.

Leggiamo nel *Corriere di Gorizia*, che fino a tutto febbraio è aperto il concorso al posto di direttore dell'Istituto dei fanciulli abbandonati, in Gorizia, a cui va unito l'emolumento annuo di fiorini 700, l'alloggio nell'Istituto ed il diritto a lume è legata per una persona.

Il direttore entra nella categoria degli impiegati in pianta stabile del Comune, ed ha diritto a pensione.

I concorrenti possono prendere ispezione nella cancelleria municipale di Gorizia delle mansioni che spettano al direttore. Le domande dovranno essere presentate al Municipio di Gorizia, corredata della prova della cittadinanza austriaca, dell'età, della condotta irreprensibile, degli studi personali, dei servizi prestati e della conoscenza della lingua italiana.

A pari condizione si darà la preferenza a colui.

Brutto pericolo

Ieri verso le ore 5 pom. il cavallo del Tram dopo fatta la svolta di Mercatovecchio per discendere alla Via Bartolini adombratosi nel carretto di un venditore di aranci e limoni, spiccò un salto e sbalzò sul marciapiedi verso l'ingresso della casa del notaio Baldissara. Grazie fa Dio non ne fu nulla, che gli addetti al Tram sono abbastanza oculati e pronti ad impedire anche le più inavvertite eventualità; ma poteva nascere qualche disgrazia, essendo a quell'ora in quello stretto un po' di maggiore passaggio di gente.

Scenaccia!!

Chi, ieri sera verso le 9 1/2, si fosse trovato per disavventura in piazza V. E. avrebbe assistito ad uno spettacolo veramente ibrido. Due guardie di pubblica sicurezza, seguite da un lungo codazzo, specialmente di ragazzi, avevano arrestato e trascinato in questura una giovane, certa M. di Cividale, la quale, ubriaca fradicia, prima in Giardino, poi in Via Sottomente, s'era lasciata andare ad atti troppo liberi. Ma ebbero un bel da fare, perchè la sciagurata quantunque usasse buone maniere, gridava come un'ossessa, si gettava per terra, supplicava, bestemiava. Per fatalità poi non si trovava nemmeno una vettura in quei paraggi.

Ecco gli effetti della provvida legge Crispi!

Ringraziamento

I fratelli Giuseppe e Enrico Mason per onorare la memoria della loro venerata madre si ricordano, generosi dei poveri bambini che non conobbero l'affetto materno, offrendo agli orfanelli M. Tomadini lire 100.

Siano benedetti quei figli che così nobilmente sanno ispirarsi all'amore filiale; ed abbiano da questi poverini e dai loro preposti le più sentite grazie. Le farvide preghiere di duecento bambini non tarderanno ad innalzarsi al trono di Dio ed impetrare alla bell'anima la pace eterna e a loro la consolazione in tanta sciagura.

In Tribunale

Udienza del giorno 17 febbraio 1891.

Della Vedova Angelo in Giuseppe di Pozzolo — fu dichiarato non luogo a processo per reato di diffamazione o lesione personale, perchè il querelante re-vedette dalla querela.

Bini Regina contadina di Orsaria che dal Pretore di Cividale era stata condannata a 8 giorni di reclusione per furto di tre rape, venne assolta per insufficienza di reato.

Lo sviluppo delle ferrovie

Per farsi una idea dello sviluppo, che hanno raggiunto le ferrovie all'epoca nostra, basti dire che si calcola a circa 6 (milioni 500.000 la cifra dei viaggiatori, trasportati giornalmente da tutte le ferrovie nel mondo intero).

Il giubileo delle buste

L'anno scorso si celebrò il cinquantenario dei francobolli; quest'anno è la volta delle buste da lettera.

Prima che sir Rowland Hill inventasse la posta a due soldi, ci si serviva poco delle buste; poiché una carta, racchiusa in un'altra, per quanto fossero leggere, importava un raddoppiamento di spesa.

L'impiego delle buste non si sparse dunque che dopo la tassa uniforme.

La prima macchina da fabbricare le buste fu inventata da Edwin Hill, fratello di sir Rowland Hill; e ad essa succedette più tardi la macchina della Roe, inventata per piegare le buste.

Incendio

Nel pomeriggio del 14 corr. sviluppossi un incendio nella località detta Magrad (Venezia) sulla rampa ferroviaria che si estese nei campi di privata proprietà per una superficie di 5 mila metri quadrati.

La causa dell'incendio si attribuisce a qualche scintilla o scoria rovente di carboni fossili sfuggita dal treno omnibus che in quell'ora percorreva la linea ferroviaria diretta alla stazione per la Carnia. Il danno è lieve.

I fanciulli che non camminano

Sono già dodici, quindi ed anche più mesi che questo fanciullo non cammina. Appena dalla nutrice si pone in terra, grida, strepita, rilira le gambette e non si può ottenere con tutte le buone maniere del mondo che vi si regga sopra. E' una cattiva abitudine del fanciullo, si dice, e la bialla che non vuole impazzirsi ad avvezarlo. E' per questo, a parer mio, ma nuno parla della debolezza e del rachismo perché ad ogni madre dispiace che il proprio figlio sia difettoso. Volete che il bambino cammini relativamente presto? Fateli prendere l'acqua ferruginosa ricostitutiva, inventata dal dott. chimico Mazzolini di Roma. Egli con questo mezzo ha il modo d'introdurre nei piccoli organismi il ferro ed altre sostanze ricostituenti senza il minimo incomodo, senza la minima difficoltà e con esito brillantissimo, giacché la cura dell'acqua ferruginosa ricostitutiva Mazzolini in poco tempo rinforza talmente i fanciulli rachitici che ben presto camminano, mettono facilmente i denti laterali, e la malattia rachitica scompaisce felicemente. L'acqua ferruginosa ricostitutiva si vende a L. 1,50 la bottiglia. Queste sono confessioni come la celebre Parigina.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Conessatti — Trieste, farmacia Prandini, farmacia Jorantini — Gorizia, farmacia Pontoni — Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindoni — Venezia, farm. Botter, farm. Zampironi.

Diario di Udine

Giovedì 19 febbraio — ss. Martiri Giapponesi.

ULTIME NOTIZIE

Ministero della marina

Al nuovo ministro si attribuiscono le seguenti economie:

1. Diminuire la forza degli equipaggi di 500 uomini;
2. Abolire le navi di difesa centrale;
3. Diminuire il servizio di difesa costiera;
4. Non costruire per ora nuove navi;
5. Disporre in diverso modo il servizio della squadra permanente, e possibilmente ridurre a due divisioni;
6. Non tener armate navi, la cui navigazione non sia necessaria;
7. Apportare serie economie a tutti i servizi amministrativi dipendenti dal suo ministero.

Il sotto-segretario Morin sarà nominato comandante dell'accademia navale. Il vice-ammiraglio Acton sarà nominato comandante il dipartimento di Napoli.

Il Lovera di Maria con la data del primo marzo sarà collocato in disponibilità, ed assumerà il comando della squadra il vice-ammiraglio Noco.

Trattato con la Svizzera

Chimiri ministro d'agricoltura rinnovando i trattati di commercio colla Svizzera le farà molte concessioni, per avere poi un corrispettivo. A questo sarebbe spinto dall'importanza dei rapporti commerciali tra l'Italia e la Svizzera.

Giunta generale del Catasto

La Giunta generale del Catasto doversi in questi giorni occupare del personale degli operatori catastali, del quale difetta, tanto più dopo l'assunzione al portafoglio delle finanze del deputato Colomba, il quale intende che la riforma catastale sia accelerata.

Agitazione contro le tasse

Il Circolo Liverani di Foggiano ha deliberato rivolgersi ai giornali e alle associazioni specialmente della provincia e della seconda circoscrizione Umbra, affinché in ogni località, i deputati che voteranno o voteranno per nuove tasse vecchie, ricevano dignitose manifestazioni di aperta disapprovazione, e venga data la massima pubblicità a tali decisi pronunciamenti della pubblica opinione.

Gli stranieri in Abissinia

Telegrafano da Roma al *Pungolo*: Corre voce che il Governo prenderà delle misure per impedire che pretesi viaggiatori stranieri, che poi non sono altro che agenti provocatori, si rechino nell'Abissinia, sbarcando nei nostri possedimenti in Africa. Un recente rapporto al ministero segnalava un continuo passaggio di stranieri sospetti per Massaua ed altre località, diretti per l'Abissinia.

La linfa Koek

Il Consiglio superiore di Sanità, con l'intervento di quasi tutti i suoi componenti, vista l'importanza del porre chiesto sull'impiego della linfa Koek, nominò una commissione composta di Bizzozzi, Malacott, Cavito, Barillo e Bonasi la quale presenterà alcune proposte tendenti a rendere applicabile nei giusti limiti questa r.

sorsa terapeutica che unita alle altre di natura igienica può recare non poco sollievo a tanti infermi.

Contro gli operai italiani a Chicago

In seguito a conflitti fra gli imprenditori dei lavori dell'esposizione di Chicago e gli operai americani, gli imprenditori assunsero ieri un certo numero di operai italiani e li fecero lavorare nella parte più lontana del parco di Jackson dove sorgeva l'esposizione.

Gli operai americani scoprirono subito gli stranieri che lavoravano nel parco. Assalirono gli operai italiani che fuggirono. Alcuni di questi rimasero feriti.

La sentenza contro gli assassini dei frati del Convento dello Speco.

E' terminato alla Corte d'assise di Spoleto il processo contro Stentella Alessandro e Letterucci Santa accusati di aver assassinato due frati e il guardiano del convento dello Speco.

Il commendatore Cuneo ha presieduto la Corte.

Gli imputati nei loro particolari hanno confermato le confessioni fatte.

Dopo udita una lunga serie di testimoni che spiegano i fatti avvenuti nei loro particolari, ha parlato il P. M. il quale ha concluso la sua requisitoria chiedendo la pena dell'ergastolo così per lo Stentella come per il Letterucci.

I giurati hanno risposto affermativamente a tutte le questioni e di conseguenza gli accusati vennero condannati alla pena dell'ergastolo inasprito da 12 anni di segregazione cellulare per lo Stentella e da 11 per il Letterucci.

Questi due sequestrati accolsero la sentenza con la massima indifferenza e furono ricondotti alle carceri fra urli e fischi della popolazione.

La febbre gialla a Lione?

La *Gazzetta di Torino* giunta ieri sera reca:

La *Paix* ci arriva questa mane con questa notizia più che a sensazione:

« Si annunzia che la febbre gialla ha fatto quattro vittime alle porte di Lione. Ella vi sarebbe stata portata da due papagalli nelle seguenti circostanze.

« Meno di un mese fa due novelli sposi venendo di Marsiglia a visitare una loro zia offrivano a questa due papagalli sbarcati la vigilia. Pochi giorni dopo che furono arrivati, i nipoti, la zia e la domestica caddero malati. Un medico fu domandato e si trovò in presenza d'un male strano.

Ebbe ricorso all'assistenza, d'un collega e tutti due, dopo un munito esame, conclusero per l'esistenza della febbre gialla. Malgrado le cure più assidue ed intelligenti i quattro infermi successivamente morirono.

« I medici si dettero premura di avvertire le autorità. Fatte indagini per conoscere come e quando fosse stato importato in quella casa il terribile morbo, si riconobbe che lo si doveva attribuire ai due papagalli, che, del resto, rifiutavano il cibo e che perirono pure pochi giorni dopo.

Inutile dire che la casa è stata chiusa dopo che la si è accuratamente disinfettata.

TELEGRAMMI

New York 16 — Si ha dal Chili: La flotta degli insorti scacciò le truppe del governo da Chumal e Tal-Tal. Gli insorti occuparono queste due città. La guarnigione di Iquique si aspettava di essere attaccata ieri.

Vienno 17. — La nave austriaca *Freundsberg* incontrò a trenta miglia all'ovest di Pianca in prelo di affondare il trabaccolo italiano *Buon Padre*, mentre soffiava la bora e lo salvò rimorchandolo fino a Milano.

Londra, 17. — Si respinge con 320 voti contro 245 la mozione di Morley biasimante la condotta del governo in occasione degli ultimi disordini di Tipperary.

Antonio Vittori ger. ntr. responsabile.

L. 250.000

verranno pagate dalla Banca Nazionale a colui che le farà consegna dell'Obbligazione Bevilacqua La Masa, che prima uscirà dall'urna, nell'estrazione che avrà luogo in Roma il 31 Marzo prossimo.

Le Obbligazioni che concorrono a questa e alle successive estrazioni costano L. 1250.

I gruppi di Cinque Obbligazioni costano L. 6250.

E' assicurato che una Obbligazione può vincere

L. 400.000

Un gruppo di 5 Obbligazioni

L. 1.400.000

La vendita delle Obbligazioni, e dei gruppi di Cinque Obbligazioni è aperta presso la Banca Nazionale e presso i principali Banche e Cambiavalute del Regno.

In Genova presso i FRATELLI CASARETO di Pico via Carlo Felice, 10.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
4.45 ant. misto 0.40 ant.		4.45 ant. diretto 7.40 ant.	
4.40 — omnibus 0. —		8.15 — omnibus 10.05	
11.14 — diretto 3.05 pom.		10.50 — id. 8.05 pom.	
1.20 pom omnibus 5.50		2.15 pom. diretto 6.04	
3.30 — id. 10.40		6.05 — misto 11.55	
3.59 — diretto 10.55		10.10 — omnibus 3.30 ant.	
DA UDINE A PONTEDRA		DA PONTEDRA A UDINE	
4.45 ant. omnibus 9.50 ant.		6.25 ant. omnibus 9.35 ant.	
7.50 — diretto 9.45		9.15 — diretto 11.01	
10.55 — omnibus 1.30 pom.		2.24 pom omnibus 5.05 pom.	
5.10 pom. diretto 7.05		4.40 — id. 7.17	
5.30 — omnibus 8.45		6.54 — diretto 7.50	
DA UDINE A CORMONS		DA CORMONS A UDINE	
2.45 ant. misto 3.35 ant.		12.20 ant. misto 1.15 ant.	
7.51 — omnibus 8.30		10.20 — omnibus 10.57	
11.10 — misto 12.45 pom.		11.50 — id. 12.35 pom.	
3.40 pom omnibus 4.30		2.45 pom. misto 4.30	
6.30 — id. 0. —		7.10 — omnibus 7.45	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.45 ant. omnibus 9.47 ant.		6.45 ant. misto 9.55 ant.	
1.02 pom. misto 3.15 pom.		1.32 pom omnibus 3.15 pom.	
6.24 — omnibus 7.33		5.04 — misto 7.15	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
0. — ant. misto 6.31 ant.		7. — ant. omnibus 7.25 ant.	
0. — id. 0.31		9.45 — misto 10.10	
1.10 — id. 11.51		12.10 — id. 12.50 pom.	
2.50 pom omnibus 3.35 pom.		4.27 pom omnibus 4.54	
7.54 — misto 8.04		8.20 — id. 8.45	

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.30 ant. Ferrov. 10. — ant.	7.20 ant. Ferrov. 8.57
11.30 — P. G. — pom.	11. — id. 1.10 pom.
2.35 pom. P. G. 4. —	2. — pom. P. G. 3.30
6. — Ferrovie 7.14	5. — Ferrov. 6.30

Coincidenze

Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.47 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Notizie di Borsa

18 Febbraio 1891

Rendita it. god. 1. gennaio 1891 da L. 95.55 a L. 95.60	
id. id. 1. Lugli. 1891 — 93.38 — 93.43	
id. austriaca in carta da F. 92.15 a F. 92.25	
id. — in arg. — 92.10 — 92.20	
Piemoni effettivi da L. 222.25 a L. 222.50	
Bancnote austriache — 222.25 — 222.50	

SUCCESSO IMMENSO

Il Caffè Guadalupe è un prodotto squisito ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolte le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppure il terzo, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova.

Vendesi al prezzo di L. 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a *Paradisi E. milio*, via Valperga Caluso 24 — TORINO.

SARTORIA

Pietro Marchesi

SUCCESSORE

PIETRO BARBARO

Grande ribasso

su tutta la Merce

per fine stagione.

PREZZI FISSI

Pronta Cassa

anche a Udine è in vendita il rinomato CAFFÈ

OLANDESE, — da non confondersi certamente

colle usuali diciture — il quale rappresenta per

chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per

fare un caffè basta diffusi adoperare metà polve

re di quella impiegata comunemente, aggiun-

gendovi un quarto di cucchiaino del caffè olan-

dese, e si ha una bevanda profumata gustosissi-

ma, di bel colore. — Si vende a cont. 225

il pacchetto di un etto gramma all' *Impresa di*

pubblicità Luigi Fabris e C. UDINE, Via

Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

EMULSIONE SCOTT

**D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO**
CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

**SAPORE GRADEVOLISSIMO
FACILE DIGESTIONE**

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, sentite le pareri di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usisi solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dal Chimico SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

IMPRESA DI PUBBLICITÀ
LUIGI FABRIS e C., Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5.

TINTURA FOTOGRAFICA

lira 4 la bottiglia.
Sono 8 tinture istantanee le migliori per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore. Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

SAPONE AL FIELE

SPECIALITÀ
per lavare stoffe in seta, lana ed altre senza alterarne il colore. Si faccia sciogliere questo pezzo di sapone in un litro d'acqua bollente; si lasci ben raffreddare e quindi si adopri.
Cent. 60 al pezzo con lair.
Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è la barba e i capelli originari sono all'origine corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senno. L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura. Uno alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (flacons) da L. 2. —, 1.50, ed in bottiglia da un litro a L. 8.50.
I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longo, S. Salvatore, 4825 da tutti i parrochieri, profumieri farmacisti, ed Udine presso: Sigg. MASON ENRICO, chimicologo — PETROZZI FRATELLI, parrochieri — FABRIS ANGELO, farmacisti — MENISINI FRANCESCO, medicinali.
Alle condizioni per mezzo postale aggiungersi cent 75.

Profumate la biancheria
coll'Iris fioriti che si vende in pacchetti da Lire 1.
Specialità vendibile presso l'Ufficio di Pubblicità L. Fabris, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

AL PELLEGRINO DI S. DANIELE

AVVISO

Da alcuni giorni è aperto in S. Daniele del Friuli un esercizio di vendita vini al minuto da pasto e da lusso in bottiglie, i cui prezzi variano da cent. 60 a lire 2,00.

Si vendono anche cibarie ed havvi recapito per acquisto vini all'ingrosso.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si preparano 50 litri di vino rosso moscato igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzione si vende a lire 2,20 all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Volete la Salute???



Buon pranzo, Signori!!

Non dimenticatevi di bere il

FERRO-CHINA-BISLERI

prima di mettervi a tavola.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.



Si fabbricano in giornata presso il suddetto anche le palme in metallo le quali molto richieste.

Ochroma Lagopus

Questo nome viene dato a un lucido ottimo per scarpe, stivali, finimenti da cavallo, valigie ecc. Ammorbidisce il cuoio, lo preserva e lo fa brillare meravigliosamente.

Premiato con medaglia d'oro e d'argento alle esposizioni di Parigi, Napoli, Chieti e Tolosa, fu riconosciuto per il lucido migliore e più economico. L. 1.50 la bottiglia con istruzione e pennello.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

2.25!

Un timbro da inchiestro con portapenna, portapenna, suggello con cello, fascicino d'inchiestro.

Un solo elegante oggetto potete avere dall'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

VETRO SOLUBILE

per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcellane, mosaici, ecc.

Prezzo cent. 80 la bottiglia con istruzione.

Si vende in UDINE presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

ISTITUTO BACOLOGICO OFFIDA

ANNI XXV
DI RISULTATI FELICISSIMI
AI BACHICULTORI

Regio Istituto Bacologico in OFFIDA (Ascoli Piceno) diretto dal Cavalier Professore Luigi Mercolini e figli. Seme-Bacchi garantito Cellulare Giallo e Bianco vero nostrano. — Incrociato Giallo-Bianco (primo incrocio). — Bianco e Verde Giapponese. — Razze resistenti che non temono la flaccidezza.

Premiate alla Esposizione mondiale di Parigi — Nazionale di Torino Medaglia d'oro (unica nelle Marche) Regionale di Forlì — Diploma di onore Museo di Bacologia di Torino ed altre otto Medaglie d'Oro e di Argento.

Per le commissioni rivolgersi direttamente al Cavaliere MERCOLINI in Offida.

Chiedesi un rappresentante per la Provincia di Mantova con buone referenze.

WEIN-PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 1.70. — Rivolgersi all'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

POLVERE conservatrice del Vino

Questa polvere, preparata dal valente chimico Montalenti, conserva intatto il vino ed il vinello anche in vasi non pieni o posti a mano e tenuti in locali poco freschi.

Arresta qualunque malattia incipiente del vino dacché viene posta in commercio s'ebbero a constatare diversi casi di vini che cominciavano a inacidirsi e furono completamente guariti.

I vini trattati con questa polvere possono viaggiare senza pericoli.

I vini torbidi si chiariscono perfettamente in pochi giorni. Numerosissimi certificati raccomandano questo prodotto.

Il Collettore, il Giornale Vinicolo Italiano e altri periodici gli hanno dedicato articoli di elogio.

Ogni scatola contenente 300 gr. che serve per 10 ettolitri di vino bianco o rosso, con istruzione dettagliata, lire 3.50, per due scatole o più lire 6.50 a scelta per acquisti rilevanti.

Unica rivendita per tutta la Provincia di UDINE presso l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Via Mercerie, Casa Masciadri, n. 5.



ELIXIR SALUTE

Del Frati Agostiniani di San Paolo

Il più eccellente LIQUORE stimolativo preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

Deliziosa bibita

all'acqua di selva o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Si vende da tutti i principali liquoristi, droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Deposito e vendita:

Prezzo l'Impresa di Pubblicità Luigi Fabris, via Mercerie Casa Masciadri, n. 5.

Polvere insetticida

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. 30 per ogni busta o lire 1 per scatola.

Si vende presso l'Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.